

La metodologia dell'Indice di Complessità dell'Assistenza: un sistema integrato per misurare l'assistenza infermieristica

Rimini 28-29-30 settembre 2005 (0205S275)

Le metodologie utilizzate in passato per il monitoraggio delle attività infermieristiche si sono dimostrate del tutto inadeguate, lasciando un ricordo che oggi genera diffidenza negli operatori e nelle stesse Direzioni: infatti, tali metodologie - a seconda della committenza - portavano a conclusioni contrastanti e, nella maggior parte dei casi, si rivelavano inapplicabili o non veritiere. L'equazione carico di lavoro e determinazione del fabbisogno di personale è - al di là delle ideologie e delle committenze - una nozione che non è più in grado di fornire risposte compiute alle attuali esigenze. La necessità quantitativa è una delle variabili da tenere in considerazione, ma sicuramente non è l'unica: probabilmente tale semplificazione ha contribuito all'insuccesso dei precedenti approcci. In questa fase si prendono in considerazione almeno quattro dimensioni: quanti operatori (fabbisogno), quali operatori (competenze), in quale contesto (strumenti, tecnologie e logistica), con quale integrazione organizzativa (strumenti di coordinamento e di standardizzazione di processo).

L'insieme di tali variabili comporta un'evoluzione del concetto di carico di lavoro, ora definito con l'espressione "complessità assistenziale". La metodologia del calcolo dell'indice di complessità fornisce importanti informazioni analitiche e/o sintetiche attraverso l'impiego di strumenti semplici e intuitivi che consentono di:

- pianificare la propria attività (identificazione dei bisogni assistenziali e determinazione degli obiettivi);
- misurare la complessità assistenziale per malato (intervalli di classi per gravità);
- determinare le competenze necessarie (mix delle competenze);
- definire strumenti di integrazione organizzativa (procedure e istruzioni operative);
- comparare strutture organizzative basate sull'indice di complessità;
- utilizzare strumenti informatici per il sistema informativo.

DESTINATARI

- Caposala, infermieri e assistenti sanitari che occupano posizioni di coordinamento.

OBIETTIVI

- Conoscere il ruolo e le funzioni dell'infermiere.
- Conoscere i principali concetti relativi alla personalizzazione delle cure.
- Conoscere i principi e le tecniche finalizzate alla programmazione delle attività.
- Conoscere e sapere applicare il sistema di rilevazione dell'indice di complessità assistenziale.
- Conoscere e sapere applicare lo strumento informatico per la rilevazione.

PROGRAMMA

PRIMA GIORNATA B. Cavaliere

Ore 9.00 - 13.00

- I nuovi aspetti organizzativi e linee evolutive della professione infermieristica.
- Il nuovo modello organizzativo: il professionista orientato al risultato.
- Il sistema documentale: la definizione delle attività e la loro classificazione.
- Il concetto di "complessità assistenziale".
- L'importanza dei modelli organizzativi per l'integrazione tra i professionisti e l'equipe di supporto.

Ore 14.30 - 17.30

- I concetti di criterio, standard e indicatore.
- Le variabili dell'indice di complessità assistenziale (I.C.A.).
- Il calcolo dell'indice di complessità per malato.
- Il calcolo dell'indice di complessità per struttura.
- Esercitazione sul calcolo dell'indice di complessità per struttura.

SECONDA GIORNATA B. Cavaliere

Ore 9.00 - 13.00

- Il processo d'inserimento della metodologia nel proprio contesto.
- La progettazione e la pianificazione del sistema.
- Il processo d'informazione/formazione e la condivisione del progetto.
- La messa a punto, la verifica e lo sviluppo del sistema.
- La raccolta e la lettura dei dati prodotti.

SECONDA GIORNATA F. Piu

Ore 14.30 - 17.30

- Presentazione del software.
- Le funzioni generali del sistema.
- Le funzioni del software relative all'indice di complessità assistenziale.
- L'individuazione delle procedure, la verifica e lo sviluppo del sistema informatico; personalizzazione delle codifiche e delle funzionalità del sistema (lavoro di gruppo).
- Le possibilità operative di contestualizzazione del sistema.

TERZA GIORNATA F. Piu

Ore 9.00 - 13.00

- Apprendimento delle principali funzioni del sistema informatico attraverso la simulazione guidata delle seguenti fasi: accettazione/registrazione del malato (presa in carico); pianificazione dell'attività; verifica dell'attività; sintesi dei dati raccolti.
- Test di apprendimento (ECM).

RELATORI

Bruno Cavaliere,

Professore a contratto di management e metodologia della ricerca, Università degli Studi di Genova.

Esperto in materia di organizzazione e formazione del personale. Autore di pubblicazioni in materia.

Franco Piu,

Dirigente assistenza infermieristica, Responsabile del nucleo operativo dell'Ospedale "Gallino", ASL 3 Genovese.

ORARI DI SVOLGIMENTO

28 settembre ore 9.00 - 13.00 e 14.30 - 17.30

29 settembre ore 9.00 - 13.00 e 14.30 - 17.30

30 settembre ore 9.00 - 13.00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 700 + IVA 20% *

la quota comprende accesso alla sala lavori e materiale didattico

* Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente I.V.A., ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni)

Il programma di questa iniziativa ha ottenuto i seguenti **crediti formativi ECM:**

- infermiere 16 punti

Inoltre, è stato richiesto l'accreditamento ECM anche per la figura dell'assistente sanitario